

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^] sez. I

Anno scolastico 2024/2025

Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie:
Odontotecnico

Coordinatore Prof.ssa Maddalena Caressa

1. INFORMAZIONE SUL CURRICULUM

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo:

PROFILO PROFESSIONALE E CURRICULUM FORMATIVO DELL'INDIRIZZO PROFESSIONALE ODONTOTECNICO

DESCRIZIONE DEL PROFILO IN USCITA

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico" possiede le competenze necessarie per predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio. È in grado di:

- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimenti elencati al punto 1.1. dell'Allegato A), comuni a tutti i percorsi oltre ai risultati di apprendimento specifici del profilo di uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi fissa e mobile ed utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente;
- identificazione delle caratteristiche specifiche per la progettazione del dispositivo ortodontico su misura;
- esecuzione dell'esame del calco delle impronte rilevate da un odontoiatra;
- fabbricazione delle protesi (fisse, mobili o combinate);
- svolgimento della ceramizzazione delle strutture in metallo;
- elaborazione della dichiarazione di conformità alla direttiva vigente per ciascun dispositivo ortodontico.

1.2 Quadro orario settimanale

MATERIE DI INSEGNAMENTO	CLASSI					PROVA
	I	II	III	IV	V	
Religione	1	1	1	1	1	orale
Italiano	4	4	4	4	4	scritta-orale
Storia	1	1	2	2	2	orale
Geografia	1	1				orale
Inglese	3	3	2	2	2	scritta-orale
TIC	2	2				orale-pratica
Diritto ed economia	2	2				orale
Diritto commerciale					2	orale
Matematica	4	4	3	3	3	scritta-orale
Scienze integrate	2	2				orale
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4	4	5	scritta-orale
Anatomia, fisiologia, igiene	2	2	3			orale
Gnatologia				3	4	scritta-orale
Rappresentazione e Modellazione odontotecnica	4	4	5	5		grafica-pratica
Esercitazioni Laboratorio Odontotecnico	4	4	6	6	7	pratica
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	orale-pratica pratica in 5
TOTALE ORE	32	32	32	32	32	

1.3 Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	RUOLO /DISCIPLINA <i>DIRIGENTE/DOCENTE/ALUNNO</i>
RUGGIERO ISERNIA	DIRIGENTE SCOLASTICO
BUCCI MARIA TERESA	LINGUA STRANIERA INGLESE
CARESSA MADDALENA (COORDINATORE)	STORIA - ITALIANO
de MANNO DANIELA	MATEMATICA
MILIA FABIANA	DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE
RAFFAELE ANTONIO	COMPONENTE - ESERCITAZIONE DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA E GNATOLOGIA
FORTUNATO FILIPPO	SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI
NANULA ANGELO RAFFAELE	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
MERLICCO DOMENICO	ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA
MERLICCO DOMENICO	COMPONENTE – SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE
MOSCATELLI CONCETTA	RELIGIONE
RUGGIERI DANILO	GNATOLOGIA
BUSHATAJ MILTON	RAPPRESENTANTE COMPONENTE ALUNNI
DEVENUTO MATTEO	RAPPRESENTANTE COMPONENTE ALUNNI

1.4 Continuità docenti:

Nel triennio scolastico gli alunni non hanno goduto di continuità didattica-disciplinare dei docenti.

DOCENTE	DISCIPLINA	III	IV	V
Bucci Maria Teresa	Inglese	no	sì	sì
Caressa Maddalena	Storia	sì	sì	sì
De Manno Daniela	Matematica	no	no	sì
Milia Fabiana	Diritto e Pratica Commerciale	no	no	sì
Raffaele Antonio	Lab. di odontotecnica compresente	no	no	sì
Fortunato Filippo	Scienze dei materiali dentali e laboratorio	no	no	sì
Caressa Maddalena	Italiano	sì	sì	sì
Nanula Angelo Raffaele	Scienze motorie e sportive	no	no	sì
Merlicco Domenico	Lab. di Odontotecnica +compresente e SMD – Diritto e Pratiche Comm.	sì	sì	sì
Moscatelli Concetta	Religione	sì	sì	sì
Ruggeri Danilo	Gnatologia	sì	no	sì

2. COMPOSIZIONE E DESCRIZIONE DELLA CLASSE

ALUNNO/A	PROVENIENZA
BUSHATAJ MILTON	CERIGNOLA
DEVENUTO MATTEO	CERIGNOLA
FALCONE ARTURO	SAN FERDINANDO DI PUGLIA
FRANCAVILLA SIMONA	SAN FERDINANDO DI PUGLIA
SAVIOTTI ANDREA	CANOSA DI PUGLIA

La Classe è composta da 5 alunni, 4 maschi e 1 ragazza. Gli alunni provengono da contesti familiari differenti, la maggior parte dei quali di estrazione socio-culturale medio-bassa.

All'interno del gruppo classe vi è la presenza di un alunno DSA, per il quale è stato predisposto dal C.d.c. il Piano Didattico Personalizzato, contenente le misure dispensative e gli strumenti compensativi adottati, per l'analisi dei quali si rimanda alla documentazione depositata.

Nel corso del triennio la componente degli alunni all'interno della Classe è diminuita notevolmente per molteplici cause.

La partecipazione alla vita scolastica non è stata costante da parte di alcuni alunni, determinando il rallentamento della programmazione così come preventivato in fase iniziale. Altri alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni e hanno mostrato nel complesso buoni livelli di partecipazione, motivazione ed interesse. Tali alunni hanno adottato un buon metodo di studio mostrando una conoscenza approfondita dei contenuti, interesse e impegno costanti, buone capacità di sintesi e rielaborazione, raggiungendo una preparazione accurata nella totalità delle discipline. D'altra parte, gli alunni che non hanno frequentato assiduamente le lezioni hanno adottato un metodo principalmente mnemonico con minore capacità di rielaborazione personale.

Considerando quanto premesso, giunti al termine del percorso scolastico, risulta possibile evidenziare che il livello di preparazione della classe è eterogeneo, rinvenendosi all'interno del medesimo gruppo classe, alunni con ottime capacità di osservazione, un buon livello di interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica, contrapposti invece ad altri alunni che, a causa di un elevato numero di assenze, hanno mostrato evidenti difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi disciplinari programmati.

Come si evince dalla tabella relativa alla composizione del C.d.c., la continuità didattica non è stata garantita nell'ultimo triennio. Il Consiglio di classe ha programmato una serie di situazioni di apprendimento scolastiche ed extrascolastiche, tra cui conferenze e videoconferenze, incontri di orientamento in uscita ed esperienze di PCTO, a cui gli alunni hanno partecipato con entusiasmo e interesse, conseguendo un buon grado di maturità.

Tutti i docenti si sono resi disponibili ad instaurare con gli alunni un rapporto educativo e didattico improntato sul dialogo e sulla collaborazione, nel rispetto delle regole della scuola e della convivenza civile. Il lavoro del C.d.C. è stato finalizzato non solo al raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali, esplicitati nella programmazione iniziale, ma anche allo sviluppo delle potenzialità dei singoli alunni, alla loro crescita umana, proponendo i contenuti in modo da renderli accessibili a tutti e favorire, dove necessario, il recupero degli apprendimenti.

3. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA'

DIDATTICA - Obiettivi educativi trasversali:

- Favorire la crescita e la promozione umana dell'alunno e della persona attraverso una armonica sintesi di sapere scientifico e sapere umanistico.
- Maturare una personalità libera, creativa e responsabile pervenendo a un'autentica consapevolezza di sé.
- Sviluppare le capacità di comunicazione e di relazione nei confronti degli altri.
- Rispettare le regole della convivenza del gruppo classe.
- Riconoscere la centralità dei valori umani, che stanno alla base della convivenza civile: solidarietà, legalità, tolleranza e non violenza.
- Acquisire una mentalità dialogica, tollerante, aperta al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui.
- Partecipare in maniera attiva e consapevole al dialogo educativo, interagendo democraticamente e rispettosamente tra studenti, con i docenti e il personale non docente.
- Sviluppare capacità di ascolto e di attenzione.
- Sviluppare capacità di autocontrollo e autodisciplina.
- Sviluppare i processi di socializzazione e comunicazione.
- Organizzare e strutturare proficuamente il proprio metodo di lavoro.
- Assumere le proprie responsabilità quando le circostanze lo richiedono.
- Rispettare l'ambiente.
- Acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri.

Obiettivi didattici trasversali:

- Acquisire un metodo di studio interdisciplinare finalizzato a garantire una sintesi unitaria del sapere.
- Acquisire gli strumenti conoscitivi necessari all'interpretazione del reale.
- Acquisire padronanza linguistica, atta a garantire la comprensione e la produzione scritta e orale di testi.
- Acquisire abilità spendibili in situazioni concrete.
- Potenziare le capacità intuitive e logico-deduttive.
- Potenziare le capacità di sintesi e di rielaborazione personale di contenuti generali e specifici.

- Maturare la tendenza ad operare delle scelte, formulando giudizi personali.
- Valorizzare l'impegno, l'interesse e in generale un atteggiamento problematico nei confronti di tutte le discipline.
- Promuovere la conoscenza dei fondamenti di cittadinanza e la capacità di orientarsi attivamente ed autonomamente, nel complesso mondo sociale e politico contemporaneo.
- Acquisire la consapevolezza dell'organicità della cultura mediterranea ed europea.
- Per gli **obiettivi specifici** delle singole discipline si rimanda alle programmazioni curriculari dei singoli docenti.

4. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha sviluppato nel corso dell'anno scolastico le seguenti macro-aree:

- Tecnologia e progresso
- Benessere e malessere
- L'estetica
- Sicurezza e ambiente
- Tolleranza e intolleranza

5. METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali, lezioni laboratoriali, lavori di gruppo, presentazioni, lezioni dialogate, metodo cooperativo.
- Il metodo di insegnamento è stato inoltre adeguato in itinere ai bisogni e agli interessi della classe ed ha favorito la partecipazione attiva degli alunni in un clima di collaborazione.
- I docenti hanno cercato di sviluppare negli studenti un metodo di studio non solo basato sull'acquisizione di tecniche e contenuti, ma anche finalizzato alla rielaborazione personale di quanto appreso.
- Nel corso del triennio ciascun alunno è stato messo nelle condizioni di sviluppare capacità di analisi, di sintesi, di confronto e di collegamento tra le varie discipline. L'obiettivo finale è stato di portare ogni alunno alla rielaborazione personale dei contenuti e dell'esposizione di questi con un linguaggio corretto, appropriato e specifico. Si è cercato di promuovere una ulteriore motivazione con attività integrative di carattere culturale, ottenendo nel complesso risultati soddisfacenti ed un buon livello generale di competenza.

6. AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: STRUMENTI-MEZZI-SPAZI-TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Per raggiungere gli obiettivi prefissati si è fatto uso dei seguenti materiali e strumenti:

- Libri di testo;
- Computer;
- Dispense;
- Ricerche;

- LIM;
- Fotocopie;
- Laboratorio odontotecnico;
- Studio Odontoiatrico;
- Laboratorio linguistico;
- Conferenze e videoconferenze.

7. STRUMENTI DI VERIFICA:

L'attività didattica è stata caratterizzata da sistematici e costanti momenti di verifica, in conformità alle metodologie didattiche, anche più innovative ed in linea con le esigenze degli studenti, e agli obiettivi prefissati all'inizio del percorso scolastico. Le verifiche sono state effettuate tramite:

- Prove scritte/orali/pratiche;
- Lavori da svolgere autonomamente a casa;
- Verifiche orali individuali e/o con domande dal posto;
- Lavori di gruppo e ricerche personali;
- Prove strutturate.

Per ogni alunno ed in relazione alle materie scritte e orali e pratiche sono state effettuate almeno due verifiche per quadrimestre.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La valutazione è un momento formativo fondamentale del percorso educativo e didattico ed è il risultato di un giudizio collegiale, formulato periodicamente dal Consiglio di classe, sulla base di una pluralità di criteri individuati dal Collegio dei docenti.

Il Consiglio di Classe si attiene ai criteri contenuti nel PTOF declinati in base alla specificità di ciascuna disciplina. La valutazione ha tenuto conto del progresso rispetto alla situazione di partenza, dell'acquisizione delle conoscenze e competenze, dell'efficacia del metodo di studio, della comunicazione espressiva dei contenuti acquisiti, dei contributi originali e personali al dialogo educativo, dell'assiduità nella frequenza, dell'impegno, dell'interesse, del comportamento e del rispetto verso le persone e le regole.

8.2 Griglie di valutazione prove scritte

Le griglie di valutazione e gli indicatori relativi alla prima ed alla seconda prova scritta sono allegate al presente documento.

9. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

I docenti del Consiglio di classe hanno posto le basi per la creazione di un clima sereno e collaborativo in classe e si sono adoperati per rendere le relazioni tra i discenti quanto più

proficue e rispettose delle singole individualità che la compongono valorizzando le attitudini di ciascuno. Le attività formative sono state progettate tenendo conto di stili di apprendimento diversi. I principali obiettivi della didattica sono stati la valorizzazione di stili di apprendimento differenti, sfruttando i punti di forza degli studenti, la partecipazione dell'intera classe, lo sviluppo dell'autostima degli alunni e della fiducia nelle loro capacità. Per migliorare la comprensione dei contenuti disciplinari sono state utilizzate le seguenti strategie metodologiche e didattiche:

- utilizzo di schemi e mappe concettuali;
- utilizzo degli strumenti compensativi previsti;
- utilizzo di tecnologie;
- approccio laboratoriale;
- dibattito;
- studio casistico;
- compiti di realtà.

10. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei risultati positivi e il consolidamento delle proprie conoscenze sono state svolte le seguenti attività:

- Studio individuale;
- recupero in itinere;
- corsi di recupero;
- ripetizioni e revisioni

il tutto, per consentire agli studenti il recupero degli apprendimenti.

Attività aggiuntive, esercizi aggiuntivi e approfondimenti nelle varie discipline sono stati utilizzati come strategia per il potenziamento.

11. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno avuto modo di apprendere talune nozioni basilari nell'ambito dell'educazione civica, propinate loro trasversalmente nelle diverse discipline, in conformità con quanto indicato nello schema orario e nel *curriculum* stabilito dall'Istituto e comune a tutte le classi quinte dello stesso. Si riepilogano qui di seguito alcuni dei temi principali affrontati nel corso delle lezioni:

1. Costituzione italiana e rapporto/confronto con altre costituzioni;
2. Cittadinanza digitale;
3. Principi di diritto internazionale e rapporti con il diritto nazionale;
4. Organismi internazionali ed in particolare, del contributo da loro apportato al fine del miglioramento della legislazione nazionale;
5. Principio di legalità e principio di solidarietà nella Costituzione e nella quotidianità.

Si riportano altresì i traguardi di competenze:

1. Conoscere la cultura della legalità e sviluppare atteggiamenti propositivi verso il prossimo e tesi all'applicazione dei principi costituzionali nella quotidianità e nel rapporto con il prossimo;
2. Conoscere le leggi anti-mafia e sviluppare atteggiamenti oppositivi rispetto all'accettazione passiva del fenomeno criminoso e tesi a sradicarlo dal territorio;
3. Conoscere la linea temporale che evidenzia i principali eventi storici legati alla criminalità organizzata in Puglia;
4. Conoscere il fenomeno "mafia", non solo italiano, ma anche oltre i confini nazionali;
5. Conoscere le fonti da cui attingere ad informazioni reali, al fine di sviluppare senso critico e opinioni non influenzate da mode o emozioni passeggere;
6. Conoscere il proprio diritto alla privacy e apprendere l'importanza della protezione e del corretto trattamento dei propri dati personali.

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Il gruppo classe ha partecipato ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) con diverse attività. Le ore svolte hanno riguardato incontri a distanza on line, basati su convegni e conferenze di esperti e specialisti del settore o di settori affini ed attività laboratoriali.

Attività svolta dal terzo anno in poi

- Corso on-line di 12 ore sulla sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso la piattaforma alternanza scuola lavoro prevista dal MIUR in collaborazione con l'INAIL, con la finalità di far comprendere le linee vita che rappresentano uno strumento fondamentale per la tutela dei lavoratori esposti a diversi rischi. Per poter salvaguardare adeguatamente gli operatori e gestire il rischio di caduta nel migliore dei modi, occorre una formazione che sappia garantire la sicurezza e l'efficacia del lavoro nel pieno rispetto delle normative. Al termine del corso gli studenti hanno acquisito un attestato.
- Stage presso la Confartigianato di Barletta, della durata di 30 ore.
- Partecipazione al progetto "**Protesi Sociale**", della durata di 50 ore (in 4^a classe) e di 80 ore (in 5^a classe), Il progetto si è svolto grazie alle convenzioni tra la comunità scolastica e:
- lo **Studio Dentistico Dottor Giuseppe Caputo**, che ha permesso agli alunni di seguire la fase medica del progetto direttamente nello studio con la presenza del paziente.
- la **Confartigianato Settore Odontotecnico della BT**, che si è occupata della parte burocratica.
- la **Fondazione di culto e religione Villaggio del Fanciullo Cristo Lavoratore** con sede legale in via Papa Giovanni XXIII n 35 Trinitapoli che ha selezionato un cittadino bisognoso di protesi dentaria
- La progettazione e il **tutoraggio** del prof. Domenico Merlicco.
- La collaborazione dell'assistente odontotecnico Vito Mastrofilippo.

Gli alunni hanno collaborato con il docente di indirizzo alla progettazione e alla realizzazione di una protesi totale mobile da offrire gratuitamente ad un cittadino in stato di necessità, svolgendo le ore del percorso non solo in ambito scolastico e all'interno dei laboratori dell'istituto, ma effettuato ore ulteriori di PCTO nello Studio Odontoiatrico del Dottor Giuseppe Caputo sito nella città di Trinitapoli.

La classe si è impegnata per la realizzazione di un dispositivo medico su misura consistente in una protesi totale mobile in resina termopolimerizzabile.

La classe ha dimostrato un discreto interesse nell'approcciare competenze specifiche del settore, dalle tecniche di lavorazione alle metodiche tecnologiche legate ai materiali.

Il percorso, nonostante le criticità, ha permesso agli alunni di crescere non solo in termini di consolidamento del proprio sapere, ma anche delle metodologie attraverso le quali il sapere stesso deve costantemente essere integrato e aggiornato.

13. ATTIVITÀ E PROGETTI

La partecipazione degli alunni ad attività didattiche e progetti in presenza e online è stata occasione importante per dare un contributo allo sviluppo della loro personalità, per la valorizzazione delle loro potenzialità e per la scoperta di specifiche attitudini. Gli alunni hanno partecipato a incontri organizzati dall'Istituto, relative a ricorrenze degne di nota dal punto di vista storico-culturale ed altre che afferiscono alle problematiche della vita di ciascuno. Si è creato in tal modo un arricchimento significativo da parte di tutti gli alunni, sia dal punto di vista umano che sociale. Di seguito le principali attività svolte dagli allievi nel corso del triennio

13.1 ORIENTAMENTO IN USCITA

- Gli alunni hanno partecipato a diverse attività di orientamento in uscita tra cui:
- ORIENTAPUGLIA 2025 presso la Fiera di Foggia
- Partecipazione all'incontro organizzato dall'Università di Mediazione Linguistica SSML San Domenico di Foggia
- Incontro di formazione sulla sicurezza stradale e urbana
- Partecipazione alla giornata fondamentale per l'eliminazione della violenza contro le donne
- Conferenza di presentazione del Progetto "La corsa di Miguel: lo sport è un mappamondo- in memoria di Miguel Sanches, giovane aspirante maratoneta"
- Partecipazione allo spettacolo teatrale in bilingue "Il gigante egoista" presso il cinema corso di Cerignola
- Partecipazione al viaggio di istruzione a Praga (Hanno partecipato tre alunni: Falcone, Francavilla e Saviotti)
- Incontro con Beatrice Salvioli autrice di "Malacarne"

14. SIMULAZIONE DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO

14.1 Simulazione prove d'esame

Al fine di porre gli alunni in condizioni tali da poter affrontare con serenità le prove dell'Esame di Stato, che hanno la finalità di accertare i contenuti, le competenze ed il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale degli alunni, il Consiglio di classe ha proposto la simulazione della seconda prova di Esame di Stato che si è svolta in data 12 aprile 2025 e la simulazione del colloquio che avrà luogo in data 4 giugno 2025.

14.2 Griglia di valutazione prova orale

In base alla normativa vigente, per la valutazione del colloquio sarà considerata la griglia allegata al presente documento (allegato A, OM 65/2022)

15 PROVE INVALSI

15.1 Le prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese sono state svolte da tutti gli alunni rispettivamente in data 5 ,6, 7 marzo.

16.COMMISSARI INTERNI ESAMI DI STATO

16.1 Il Consiglio di Classe secondo quanto stabilito dall'art. 12 comma 2 dell' O.M.n.67 del 31/03/2025 ha designato i seguenti commissari interni:

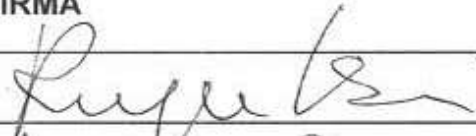
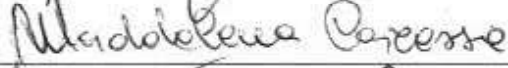
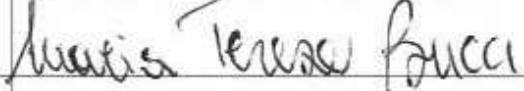
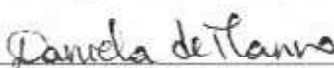
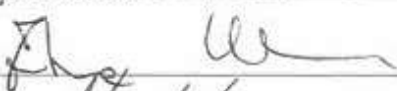
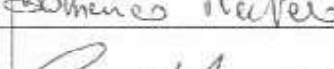
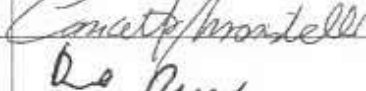
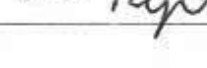
Prof. Merlicco Domenico: Esercitazioni di laboratorio odontotecnico;

Pof. Fortunato Filippo : Scienze dei materiali dentali;

Prof.ssa Milia Fabiana : Diritto e Legislazione socio-sanitaria

Il presente documento è stato letto e approvato dai docenti del Consiglio di Classe.

ELENCO FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	FIRMA
D.S. PROF. RUGGIERO ISERNIA	
CARESSA MADDALENA (COORDINATORE)	
BUCCI MARIA TERESA	
de MANNO DANIELA	
MILIA FABIANA	
RAFFAELE ANTONIO	
FORTUNATO FILIPPO	
NANULA ANGELO RAFFAELE	
MERLICCO DOMENICO	
MOSCATELLI CONCETTA	
RUGGIERI DANILO	

ALLEGATI

**PROSPETTO EDUCAZIONE CIVICA
RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI SVOLTI
GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROPOSTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE PER LA PRIMA E
SECONDA PROVA, GRIGLIA MINISTERIALE PER IL COLLOQUIO (O. M. n. 67 del 31/03/2025
Allegato A).**



**CURRICULUM DI EDUCAZIONE
CIVICA**





PLESSO STAFFA

CLASSI QUINTE		
TRAGUARDI DI COMPETENZA	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
	1. COSTITUZIONE	1. COSTITUZIONE
	2. CITTADINANZA DIGITALE	2. CITTADINANZA DIGITALE
	• Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	• Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria. • Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali. • Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole. • Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo. • Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	• Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.	• Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale. • Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità. • Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. • Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la
-----------------------------------	---	---



		possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità. • Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda. • Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. • Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendo le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace. • Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità. • Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.
--	--	--

SCANSIONE
 TEMPORALE
 PER CONTENUTI

I QUADRIMESTRE-ORE 15

LEGALITA': UN IMPEGNO QUOTIDIANO

Docente di Diritto ed Economia o Diritto e legislazione socio-sanitaria* per ore 4:

La cultura della legalità e le leggi antimafia. Lettura di estratti tratti da libri significativi sulla criminalità organizzata nel nostro territorio. Ricerca di testimonianze e realizzazione di un prodotto multimediale a scelta (presentazione, podcast, padlet...).

Docente di Storia per ore 3: Creare una linea temporale che evidenzii i principali eventi storici legati alla criminalità organizzata in Puglia, come l'emergere della mafia foggiana.

Docente di Italiano per ore 3: Lettura e analisi di romanzi, saggi e articoli giornalistici sul tema. Ricerca di testimonianze e realizzazione di un prodotto multimediale a scelta (presentazione, podcast, padlet...).

Docente di Religione per ore 2: Analisi di testi religiosi che affrontano temi come la giustizia, la solidarietà e il bene comune.

Docente di Inglese per ore 3: La mafia oltre i confini italiani. Invitare gli studenti a creare presentazioni in inglese su aspetti della mafia, evidenziando le connessioni con altre forme di criminalità organizzata nel mondo.

SEGUE

II QUADRIMESTRE-ORE 18

DIRITTI E DOVERI: L'ORDINAMENTO STATALE E IL CONTRIBUTO DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

Docente di Diritto ed Economia o Diritto e legislazione socio-sanitaria* per ore 4: L'ordinamento della Repubblica. L'unione europea e le fonti del diritto comunitario. Analisi del materiale fornito dal Docente e riflessioni sull'attuale dibattito politico.

Docente di Storia per ore 3: Definizione e finalità dell'ONU e degli altri organismi internazionali.

Docente di Inglese per ore 3. Forma di stato e governo britannico.

***Per il Liceo delle Scienze Umane Docente di Scienze Umane per ore 4:** I diritti umani.

NAVIGARE IL MONDO DIGITALE: EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA RESPONSABILE

Docente di Matematica per ore 3: Analizzare dati relativi all'uso di internet e alla sicurezza online.

Docente di Religione per ore 2: Rischi e pericoli del Web

Per il Liceo Classico Docente di Filosofia per ore 3: Etica Digitale. Discussione su questioni etiche legate alla tecnologia, come la privacy e la sorveglianza.

Per il Liceo Artistico e delle Scienze Umane Docente di Storia dell'Arte per ore 3: Il copyright e il diritto d'autore

Per i Servizi per la Sanità e l'assistenza sociale Docente di TIC per ore 3: Identità digitale. Spid e i suoi livelli. Domicilio digitale, Pec e firma digitale.

Per l'Odontotecnico Docente di Italiano per ore 3: Introdurre i principi di cittadinanza digitale attraverso un dibattito sui diritti e doveri degli utenti online. Esplorare racconti o saggi contemporanei che trattano la vita online e le sue implicazioni. Gli studenti scrivono post per un blog o articoli su temi di attualità legati alla cittadinanza digitale.



	*Per il Liceo Artistico Docente di Discipline Audiovisive e Multimediali per ore 4. Analisi di film e documentari sulla mafia e la legalità. *Per il Liceo Classico Docente di Lingua e Cultura Latina per ore 2. Studio di testi latini che trattano temi di giustizia, moralità e potere. Docente di Lingua e Cultura Greca per ore 2. Esplorazione di opere classiche per analizzare il concetto di giustizia e corruzione. *Per il Liceo delle Scienze Umane Docente di Scienze Umane per ore 4. Comportamenti devianti e controllo sociale; La pena secondo la legislazione italiana.	 
--	---	--

METODOLOGIA E STRUMENTI 	Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curriculum, che possono permettere agli studenti non solo di "applicare" conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze. In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone. L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, costituisce la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.
VERIFICHE VALUTAZIONE	La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

RELAZIONE FINALE

Docente: CARESSA MADDALENA

Disciplina: ITALIANO

Classe: 5^a SEZ. i odontotecnico

a.s. 2024-2025

Profilo della classe: La classe è formata da 5 alunni, con caratteristiche molto diverse tra loro: stili cognitivi, metodo di studio, preparazione, personalità. Nel corso dell'anno gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto e rispettoso nei confronti dei docenti. Per un alunno DSA è stato predisposto il PDP alla fine del mese di aprile. L'impegno è stato costante per alcuni di loro, fatta eccezione per due alunni che a causa di molte assenze ha mostrato una certa discontinuità evidenziando così, una preparazione più legata al "prodotto" che al "processo di apprendimento". La frequenza alle attività scolastiche per alcuni non è stata sempre puntuale, per cui è stato necessario richiamarli all'impegno.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione):

I traguardi formativi sono stati raggiunti in modo diversificato dagli alunni: alunni motivati alla vita scolastica, ma incostanti nello studio, hanno ottenuto una sufficiente conoscenza dei contenuti e una preparazione troppo legata al testo. Pochi alunni hanno acquisito una capacità elaborativa più complessa, con una visione più ampia della disciplina ottenendo ottimi risultati. Non tutti gli alunni hanno acquisito solide competenze soprattutto nella produzione scritta, sanno interpretare un testo letterario cogliendo solo gli elementi essenziali di un testo, fare semplici collegamenti e confronti. Lo svolgimento del programma è stato lineare e costante, così come preventivato in fase di prima programmazione, nel primo quadrimestre. Nel secondo quadrimestre è stato necessario rimodulare in itinere la programmazione iniziale, semplificando gli argomenti ed adottare opportune strategie didattiche. E' stato necessario a volte, soffermarsi su determinati argomenti, perché è stata una costante premura cercare di far raggiungere a tutti gli alunni quei risultati che nella programmazione ho ritenuto sufficientemente importanti per il loro sviluppo cognitivo e formativo. Gli autori sono stati studiati attraverso le loro opere più significative ed inseriti nel contesto storico.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate:

per favorire il conseguimento degli obiettivi, oltre alla tradizionale lezione frontale, ho cercato di abituare gli alunni con risultati diversi, alla discussione guidata, poi autonoma, inerenti ai singoli argomenti. L'analisi dei testi poetici e narrativi sono serviti per far conoscere direttamente il pensiero degli autori studiati, il contenuto delle loro opere, l'analisi completa nelle sue parti: metriche, lessicali, contenutistiche.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi:

Per lo svolgimento delle attività didattiche durante l'anno scolastico sono stati adottati i seguenti strumenti: lezioni frontali, spiegazioni e materiale fotocopiato. e concordate con gli alunni; invio di materiale semplificato. Il carico del lavoro da svolgere a casa è stato

all'occorrenza alleggerito esonerando gli alunni dal rispetto delle scadenze. Non è mancato l'uso del libro di letteratura: **Le Occasioni della letteratura Vol. 3: Dall'Età postunitaria ai giorni nostri. Ed. Pearson Autori: Baldi, Giusso, Zaccaria, Razetti**

Strumenti di verifica e criteri di valutazione: Durante la prima parte dell'anno scolastico sono state effettuate le verifiche sia a livello di produzione orale che di quella scritta, utilizzate per il controllo del percorso formativo degli alunni e per la necessità di guidare i più deboli verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati in programmazione iniziale. Le verifiche scritte e orali sono state due nel primo e nel secondo quadrimestre. Le verifiche orali sono state effettuate attraverso l'interrogazione tradizionale. Sono state oggetto di valutazione anche le domande da posto per valutare il livello di attenzione, la qualità dello studio effettuato e le competenze eventualmente acquisite. In sede di valutazione globale ho tenuto in considerazione i seguenti criteri: frequenza delle attività, partecipazione, puntualità nelle consegne delle verifiche sia scritte che orali; valutazione dei contenuti.

Contenuti didattici: Positivismo, Naturalismo, Verismo; Giovanni Verga; Il Decadentismo; Gabriele D'annunzio, Giovanni Pascoli; Il grande romanzo europeo; Italo Svevo; Luigi Pirandello; L'Ermetismo, Giuseppe Ungaretti; Eugenio Montale; Primo Levi.

In Educazione civica sono stati trattati i seguenti argomenti: lettura di articoli sul tema della legalità. I principi di cittadinanza digitale. La vita online e le sue implicazioni.

Trinitapoli, 14 maggio 2025

Il Docente

Prof.ssa Maddalena Caressa

RELAZIONE FINALE

Docente: CARESSA MADDALENA

Disciplina: STORIA

Classe: 5^a SEZ. i Odontotecnico

a.s. 2024-2025

Profilo della classe:

La frequenza alle lezioni non è stata puntuale per tutti gli alunni. Durante il corso dell'anno scolastico gli alunni hanno tenuto un comportamento corretto. L'impegno è stato costante per alcuni alunni, hanno svolto le attività tale da conseguire ottimi livelli in merito a conoscenze, abilità e competenze richieste in uscita. Il resto della classe ha mostrato una certa discontinuità evidenziando così, una preparazione più legata al "prodotto" che al "processo di apprendimento. Per alcuni è stato opportuno richiamarli all'attenzione e all'impegno per ottenere una preparazione sufficiente.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

I traguardi formativi sono stati raggiunti in modo diversificato dagli alunni: alunni motivati alla vita scolastica, ma incostanti nello studio, hanno ottenuto una conoscenza sufficiente dei contenuti e una preparazione troppo legata al testo. Pochi alunni hanno acquisito una capacità elaborativa più complessa, con una visione più ampia della disciplina ottenendo ottimi risultati. Gli alunni hanno raggiunto le seguenti competenze: usare con proprietà termini e concetti del linguaggio storiografico; interpretare e valutare le fonti; collocare cronologicamente fatti e processi; cogliere analogie e differenze fra istituzioni del passato e quelle del mondo attuale; conoscere i principi generali della Costituzione Italiana. Lo svolgimento del programma è stato lineare e costante, così come preventivato in fase di prima programmazione, nel primo quadrimestre. Nel secondo quadrimestre è stato necessario rimodulare in itinere la programmazione iniziale, semplificando gli argomenti ed adottare opportune strategie didattiche.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate:

Per favorire il conseguimento degli obiettivi, oltre alla tradizionale lezione frontale, ho cercato di abituare gli alunni con risultati diversi, alla discussione guidata, poi autonoma, inerenti ai singoli argomenti. La discussione in classe è servita a far comprendere gli avvenimenti in modo critico per meglio affrontare il presente. Gli argomenti di attualità sono stati argomento di discussione in classe. L'attività didattica è stata tesa a consolidare negli alunni la percezione della dimensione temporale del fenomeno storico, così come obiettivo di fondo è stato quello di abituarli ad individuare le interrelazioni tra i fatti storici, nonché a cogliere le cause che, sul piano politico, economico e sociale, sono all'origine dei vari eventi e le conseguenze che da questi derivano a più livelli. Gli argomenti trattati sono stati integrati da alcune letture di brani, tratti dal testo in adozione, che affrontano da particolari angolature qualche aspetto della tematica trattata.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi Per lo svolgimento delle attività didattiche gli alunni hanno utilizzato il manuale di storia. Il carico del lavoro da svolgere a casa è stato all'occorrenza alleggerito esonerando gli alunni dal rispetto delle scadenze. Alcune ore di lezione sono state dedicate allo studio di Educazione civica. Il manuale di storia in adozione è: Abitare la Storia Il Novecento e il mondo attuale vol 3 B. Mondadori. In Educazione civica sono stati affrontati i seguenti argomenti: I principali eventi storici legati alla criminalità organizzata in Puglia. Definizione e finalità dell'ONU e degli altri organismi internazionali. Il rifiuto della guerra.
Strumenti di verifica e criteri di valutazione Durante l'anno scolastico sono state effettuate due verifiche a livello di produzione orale, sia al primo che al secondo quadrimestre, utilizzate per tastare il processo di apprendimento e ravvisare gli eventuali interventi didattici volti al recupero di quegli alunni che presentavano delle lacune cognitive. In sede di valutazione globale ho tenuto in considerazione i seguenti criteri: frequenza delle attività, partecipazione, puntualità nelle delle verifiche, valutazione dei contenuti.
Contenuti didattici: Il Novecento, la Grande Guerra, La Rivoluzione russa; Il dopoguerra e gli anni Venti; Gli anni Trenta: l'Età della crisi e dei totalitarismi; La seconda guerra mondiale e le sue eredità.

Trinitapoli, 14 maggio 2024

Il Docente

Prof.ssa Maddalena Caressa

RELAZIONE FINALE

Docente: Prof.ssa Maria Teresa Bucci

Disciplina: LINGUA INGLESE

Classe: 5[^]I

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe 5I, al termine dell'anno, risulta composta da 5 alunni, di cui 1 femmina e 4 maschi. Recentemente a uno degli alunni è stata diagnosticata una forma di autismo, e si è provveduto alla redazione di un PDP, per consentirgli uno svolgimento dell'esame di Stato in maniera più agevolata.

Il clima presente all'interno della classe è sereno e collaborativo. I ragazzi si sono dimostrati collaborativi e rispettosi delle regole della comunità scolastica, ottemperando agli obblighi didattici.

Nonostante un approccio mnemonico, dovuto anche al carattere tecnico-settoriale della microlingua, in generale lo studio si è rivelato proficuo, e gli alunni hanno mostrato una capacità di rielaborazione critica delle informazioni. Il profitto raggiunto al termine dell'anno è complessivamente buono.

Durante l'anno si è fatto largo uso di riassunti, mappe concettuali, presentazioni multimediali con rappresentazione schematica dei contenuti essenziali, immagini e video esplicativi, allo scopo di rendere immediatamente chiari i contenuti essenziali della disciplina e favorire l'apprendimento anche negli alunni con BES.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Gli alunni, seppur con differenti livelli di competenze e di autonomia, sono in grado di:

- Conoscere gli argomenti di studio nelle linee essenziali;
- Utilizzare il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le lezioni sono state incentrate sulla discussione e sul dialogo, partendo dall'osservazione di fenomeni legati alla quotidianità e al vissuto di ognuno, cercando per quanto possibile di stimolare la riflessione, la rielaborazione delle informazioni e la discussione critica.

Al fine di favorire l'apprendimento, incentivare la motivazione e catturare l'interesse si è fatto uso di presentazioni multimediali, corredate di immagini e rappresentazione schematica dei contenuti essenziali, video esplicativi, attività di cooperative learning.

Per facilitare lo studio e favorire l'individuazione dei concetti chiave e la capacità di collegarli tra loro, si è fatto largo uso di mappe concettuali, schemi e sintesi, sono state attuate attività di lettura guidata del libro di testo o altro materiale fornito dal docente e, per la verifica formativa degli apprendimenti, sono stati utilizzati testi in lingua inglese con relative domande di comprensione ed esercizi interattivi.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Strumenti:

- libro di testo formato cartaceo: Lauzi G, Buchan Tomarchio N., "Smile! The English you need as a Dental professional" – Franco Lucisano Editore;
- materiali forniti dal docente;
- presentazioni digitali alla LIM;
- mappe concettuali;
- visione di brevi video a tema (You tube o piattaforme dedicate);
- esercizi interattivi.

Spazi:

- aula;
- Re di Axios.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche e le valutazioni intermedie sono state finalizzate alla promozione delle capacità individuali e della motivazione allo studio, ad accrescere le competenze disciplinari, la capacità di rielaborazione critica, oltre che a correggere, quando necessario, l'iter della programmazione.

Le verifiche sono state effettuate tramite:

- Tradizionale interrogazione;
- Dialogo e partecipazione alla discussione sui temi trattati;
- Osservazione sistematica e diretta di atteggiamenti-comportamenti;
- Uso di prove semistrutturate.

Le valutazioni finali hanno tenuto conto del profitto complessivo raggiunto, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi compiuti.

Gli indicatori di valutazione sono stati i seguenti:

- Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici della disciplina;
- Rielaborazione e metodo;
- Completezza;
- Competenze disciplinari;
- Grado di approfondimento e capacità di analisi critica;
- Capacità di autocorrezione;
- Miglioramento della prestazione;
- Partecipazione alle attività in aula.

Contenuti didattici:

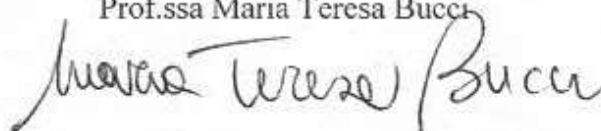
I contenuti didattici sono stati sviluppati seguendo le tematiche fondamentali della disciplina, approfondendo aspetti anatomici, fisiologici e patologici dei diversi apparati e sistemi che costituiscono il corpo umano. Nell'ultima parte dell'anno sono stati analizzati i principi nutritivi e la loro funzione biologica, allo scopo di comprendere come lo stile alimentare sia in grado di influenzare lo stato di salute di ogni persona.

MODULI	UNITA'
RIPASSO UNITA' 9-10	• Articulators and facebows, • casting techniques, Curves of Spee and Wilson, • Resin composites, Kennedy's classification, • Ackerman's classification, Black and Angle's classification
Unit 11	• Anatomical landmarks in edentulous mouth, • orthodontic treatment with progressive aligners, • Dental implants, fixed partial dentures and removable dentures, • Veneers and dental crowns
Unit 12	• Dental alloys, • titanium and zirconia • prosthetic resins, • composites
Unit 16	• Dental implants and implants with internal conical connection • Impression techniques for implants, • occlusion and disclusion,
Unit 17	• CAD-CAM • 3D print, Stereolithography and laser sintering

Trinitapoli, 15/05/2025

Il Docente:

Prof.ssa Maria Teresa Bucci



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "DELL' AQUILA- S.STAFFA"

RELAZIONE FINALE

INDIRIZZO: PROF.SANITARIE ODONTOTECNICO CLASSE__V_
SEZIONE_I

DISCIPLINA : RELIGIONE A.S. 2024/25

DOCENTE_Concetta Moscatelli QUADRO ORARIO (ore settimanali nella classe) 1

2. PROFILO GENERALE DELLA CLASSE IN USCITA

- Caratteristiche cognitive (livello di autonomia, metodo di studio e ritmo di apprendimento)

La classe è formata da 5 allievi, tra i quali Bushataj M. risulta esonerato dall'IRC. Gli allievi hanno seguito le lezioni con interesse costante, raggiungendo un adeguato livello di autonomia metodologica; hanno profuso un buon impegno nel lavoro domestico ma soprattutto nel tempo scuola.

Gli studenti hanno raggiunto un buon ritmo di apprendimento, proporzionato all'interesse, al senso di responsabilità; nonché alla predisposizione e dotazione cognitiva di ciascuno.

- Rispetto delle norme di comportamento

La classe ha dimostrato, nel corso dell'anno scolastico di aver acquisito in modo sempre più convinto le norme di comportamento dimostrando un crescente senso di responsabilità rispetto a cose e persone.

- Atteggiamento verso la materia

La disciplina è stata accolta positivamente, da parte di tutte gli allievi.

- Impegno nelle attività didattiche e partecipazione al dialogo educativo

Nel corso dell'anno la capacità di dialogo è progressivamente migliorata, diventando, per taluni, accettazione convinta dell'altrui pensiero nel rispetto delle diversità. Non sono mancati momenti di riflessione e confronto critico su problemi relativi al mondo giovanile o tratti da casi di cronaca o emersi dalle esperienze vissute dagli stessi ragazzi. Anche l'analisi di alcune situazioni conflittuali è servita come momento di crescita per il miglioramento del senso di responsabilità. Particolare interesse hanno suscitato le tematiche inerenti la bioetica e la Chiesa nel mondo contemporaneo. Sul piano strettamente didattico è stato possibile registrare un miglioramento rispetto alla situazione di partenza, poiché tutti, anche alla luce delle ultime prove sostenute hanno dimostrato un buon possesso delle competenze attese.

INDICAZIONI SU DISCIPLINE

Schede informative su singole discipline (competenze-contenuti-obiettivi raggiunti)

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina

COMPETENZE

Nel quinto anno si dà più spazio al sapere più sistematico dei contenuti disciplinari e allo sviluppo delle capacità di rielaborazione personale. Gli obiettivi specifici sono stati conseguiti nei seguenti ambiti, con attenzione alle caratteristiche dei diversi indirizzi scolastici.

GLI ALUNNI sono in grado di: utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline; sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico culturali.

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI

Conoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura, in prospettiva di un dialogo costruttivo, fondato sul principio della libertà religiosa.

Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti.

Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo con riferimento ai valori religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove esigenze di integrazione.

Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la condizione cristiana del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo dell'agire morale.

CONTENUTI TRATTATI

Primo quadrimestre:

La coscienza, la legge, la libertà.

L'etica della vita.

Secondo quadrimestre:

Le relazioni: pace, solidarietà e mondialità.

ED. CIVICA: Giustizia, solidarietà e bene comune.

Rischi e pericoli del web.

METODOLOGIE

Criteri generali

Il costante riferimento alle domande di senso degli alunni rende più chiara l'originalità dei contenuti della religione cattolica e aiuta ad evitare inutili divagazioni su contenuti culturali che sono oggetto specifico di studio di altre discipline.

La didattica dell'Insegnamento della R.C. è stata svolta con attenzione a criteri metodologici fondamentali: la correlazione ossia la trattazione dei contenuti culturali della religione in riferimento all'esperienza dell'alunno e delle sue domande di senso verso il dialogo interdisciplinare, interconfessionale, interreligioso, interculturale.

La fedeltà ai contenuti essenziali del cattolicesimo, l'elaborazione, da parte dell'alunno, di una sintesi fondamentale. Per questa classe sono state utilizzate quelle metodologie atte a stimolare l'interesse, favorire la problematizzazione, la ricerca, il metodo induttivo, metodo deduttivo, la didattica per concetti ed il principio di correlazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

LA valutazione, sia formativa che sommativa, ha tenuto in considerazione i seguenti criteri: Livello di partenza. Livello individuale. Livello complessivo

INDICATORI

La valutazione dell'IRC si esprime attraverso giudizi sintetici considerando sei livelli:

NS, SUFF, BUON, DIST, OTTI ed E. che corrispondono rispettivamente a : NON SUFFICIENTE, SUFFICIENTE, BUONO, DISTINTO, OTTIMO ed ECCELLENTE.

Per le verifiche si sono utilizzate prove di profitto di diverso tipo: questionari, test a scelta multipla, domande o conversazione diretta, foto, immagini e mappe da verbalizzare, colloquio.

La valutazione globale ha voluto sottolineare il livello di maturazione conseguito dall'alunno considerando: il livello di partenza, l'interesse e l'impegno prestati, la partecipazione al lavoro di classe, il grado d'acquisizione delle conoscenze e dei valori religiosi proposti.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo e non, Bibbia, laboratorio di informatica, schede predisposte, DVD, LIM, quaderno attivo, portali interattivi...

STRATEGIE DIDATTICHE

Lavori di gruppo, lezioni espositive, mappe concettuali, giochi didattici, forum di discussione e d'esposizione, circle time.

Trinitapoli, li', 10/05/2025

La docente: Concetta Moscatelli



A.S. 2024 /2025

Docenti : Filippo Fortunato Prof. ITP Domenico Merlicco

Disciplina : Scienze e tecnologia dei materiali dentali Classe: 5 Sezione: I

Quadro orario (N. ore di insegnamento settimanale): 5

Relazione finale
Nel corso dell'anno la classe composta da 5 studenti di cui 4 ragazzi e 1 ragazza, si è mostrata attiva, propositiva, vivace ma contenuta. Gli alunni hanno dimostrato un atteggiamento positivo nell'approccio alla materia e una partecipazione attiva nelle ore di lezione, provvisti di strumenti e materiale didattico utili allo svolgimento delle attività proposte e rispettano i tempi di consegna dei compiti assegnati. Si evidenzia che alcuni componenti della classe hanno mostrato una frequenza saltuaria nel corso del primo quadrimestre per poi diventare ordinaria nel corso del secondo quadrimestre. Alcuni ragazzi del gruppo hanno mostrato uno studio a casa discontinuo che li ha portati a ricevere delle insufficienze durante il corso dell'anno recuperate successivamente. Verso la fine dell'anno è pervenuta una diagnosi di un alunno di autismo di primo livello, il ragazzo ha mostrato un comportamento a volte partecipativo a volte oppositivo. Nel complesso il ragazzo è riuscito a svolgere tutte le attività didattiche e portare a termine le varie prove. Complessivamente la classe si mostra interessata e partecipa anche se è stato necessario un costante richiamo e motivazione allo studio.

LUOGO E DATA
Trinitapoli(BAT) 17/05/2025

FIRMA
Prof. Filippo Fortunato
Prof. ITP Domenico Merlicco



RELAZIONE FINALE

Docente: MILIA FABIANA

Disciplina: diritto e pratica comm.le legislazione socio-sanitaria

Classe: V sez. I – indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie- ODONTOTECNICO

a.s. 2024/2025

Profilo della classe

La classe è composta da 5 studenti. Gli alunni hanno dimostrato, nel complesso, una discreta maturità e un interesse crescente verso i contenuti giuridico-economici, specialmente quelli connessi al mondo del lavoro, all' imprenditorialità e all'esercizio della professione. Pochi studenti si sono distinti per la capacità di rielaborare i concetti in modo critico, collegandoli al proprio futuro professionale. La partecipazione è stata generalmente buona, con momenti di confronto e approfondimento.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Alla fine del percorso, la maggior parte degli studenti ha raggiunto in maniera soddisfacente i traguardi formativi previsti:

- Conoscenza del diritto del lavoro e della legislazione sanitaria applicata al contesto odontotecnico;
- Comprensione delle norme che regolano l'esercizio delle professioni sanitarie non mediche;
- Riconoscimento del quadro normativo per l'avvio di un'attività professionale o imprenditoriale (impresa artigiana, studio tecnico, laboratorio odontotecnico);
- Comprensione delle dinamiche economiche legate alla gestione aziendale, ai costi di produzione;
- Capacità di analizzare criticamente documenti normativi e casi concreti.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le attività didattiche hanno previsto lezioni frontali integrate da analisi di casi reali, simulazioni (ad es. avvio di un laboratorio odontotecnico), lettura e commento di articoli normativi, discussioni guidate e lavori di gruppo. È stato privilegiato un approccio operativo e orientato al mondo del lavoro, con costanti richiami alla realtà professionale dello studente.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Le lezioni si sono svolte in aula, con il supporto di LIM, slide, schede normative, casi pratici, video e materiali didattici digitali.

È stata incentivata la ricerca autonoma e l'utilizzo delle piattaforme ministeriali e istituzionali (INAIL, Agenzia delle Entrate, INPS, CCNL di riferimento).

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le valutazioni sono state effettuate tramite verifiche orali e scritte, simulazioni, dossier e presentazioni su tematiche giuridico-economiche (es. business plan, contratti, sicurezza sul lavoro). I criteri considerati sono stati:

- Comprensione e applicazione dei concetti giuridici ed economici;
- Uso corretto del linguaggio tecnico;
- Capacità di collegamento con la realtà professionale;
- Partecipazione attiva e autonomia nello studio.

Contenuti didattici

- Fonti del diritto e ordinamento giuridico italiano
- Diritto commerciale di base:
- L'imprenditore, l'imprenditore commerciale
- L'impresa artigiana; finanziamenti e fondi statali.
- Struttura e organizzazione dell'impresa odontotecnica
- Legislazione sanitaria: normativa sull'attività odontotecnica, responsabilità professionale
- Sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008): ruolo del datore di lavoro, RSPP, misure di prevenzione nei laboratori odontotecnici
- Ambiente e igiene

Ed. civica:

- L'ordinamento giuridico dello Stato italiano
- Il diritto alla salute
- La tutela del lavoro
- L'agenda 2030

Trinitapoli, 13/03/2025

La Docente

Prof.ssa *F. Milia*

Programma svolto

a.s. 2024/2025

Docente: MILIA FABIANA

Disciplina: diritto e pratica comm.le legislazione socio-sanitaria

Classe: V sez. I – indirizzo Arti ausiliarie delle professioni sanitarie- ODONTOTECNICO

Argomenti trattati:

- Fonti del diritto e ordinamento giuridico italiano
- Diritto commerciale di base:
- L'imprenditore, l'imprenditore commerciale
- L'impresa artigiana; finanziamenti e fondi statali.
- Struttura e organizzazione dell'impresa odontotecnica
- Legislazione sanitaria: normativa sull'attività odontotecnica, responsabilità professionale
- Sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008): ruolo del datore di lavoro, RSPP, misure di prevenzione nei laboratori odontotecnici
- Ambiente e igiene

Ed. civica:

- L'ordinamento giuridico dello Stato italiano
- Il diritto alla salute
- La tutela del lavoro
- L'agenda 2030

Trinitapoli, 13/05/2025

RELAZIONE FINALE

Docente: Merlicco Domenico

Disciplina: Esercitazioni di Laboratorio Odontotecnico

Classe: 5i

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe è formata da 5 alunni tutti pendolari, questi frequentano regolarmente le lezioni ad eccezione di due alunni che per vari motivi hanno accumulato molte assenze. Per un alunno DSA è stato predisposto un PDP alla fine del mese di Aprile. La classe ha partecipato con entusiasmo ed interesse alle attività didattiche, più della metà è stata didatticamente coinvolta nell'apprendimento, mentre per gli altri è stata necessaria una continua attività di strategie per stimolarli e per coinvolgerli nelle attività. Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare non è emersa la necessità di intervenire con richiami o provvedimenti disciplinari

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

L'insegnamento della disciplina si è svolta mirando soprattutto al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento: utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa, mobile, ecc. e conoscenza delle metodiche e delle proprietà tecnologiche specifiche dei materiali utilizzati.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate:

Alternare alle spiegazioni teoriche, una intensa attività di osservazione di immagini inerenti alle varie procedure di laboratorio e continue attività pratiche.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

- Laboratorio di odontotecnica, Studio odontoiatrico, PCTO
 - Libri di testo, condivisione di brevi video, Computer e Lim
- Sono stati utilizzati tutti gli strumenti analogici e digitali presenti nel laboratorio odontotecnico scolastico

Strumenti di verifica e criteri di valutazione**CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA E/O PRATICA**

INDICATORI (per la prova scritta)	DESCRIPTORI (per la prova pratica)
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	Padronanza nell'utilizzo delle attrezzature, dello strumentario e dei materiali
Padronanza del lessico tecnico disciplinare	Livello di abilità tecnica acquisita
Capacità intuitiva nella risoluzione dei problemi	Rispetto dei tempi di consegna

Le valutazioni sono state sistematiche al termine di ciascuna esercitazione/unità didattica svolta, ed hanno avuto come denominatore comune la certezza dell'insegnante nell'acquisizione da parte dell'alunno delle conoscenze necessarie a svolgere le esercitazioni, esse hanno tenuto conto:

- della situazione di partenza di ogni singolo alunno;
- dell'impegno;
- della partecipazione scolastica attiva e costruttiva;
- dei progressi registrati in relazione alla situazione iniziale;
- dei livelli di abilità, conoscenze e competenze maturati.

Durante la didattica sono stati somministrati agli alunni video e slide sulle tecniche di realizzazione protesica. L'unica attività di verifica in relazione a questo materiale è stata strutturata attraverso verifiche orali, relazioni scritte e questionari con domande a risposta aperte.

Contenuti didattici:

Sul piano didattico, alcuni alunni si sono evidenziati per attenzione e partecipazione al dialogo scolastico, altri, pur con qualche difficoltà, sono stati sostanzialmente attenti e propositivi nell'attività didattica-formativa; per cui la maggior parte della classe ha raggiunto un buon livello di preparazione raggiungendo gli obiettivi prefissati nella programmazione. Alcuni di loro continuano a mostrare poco interesse e poco impegno verso la materia, nonostante i continui solleciti da parte del docente. Grazie alla capacità di analisi, sintesi e rielaborazione delle informazioni, la classe si è dimostrata autonoma nella realizzazione delle esercitazioni pratiche, ovviamente sotto il tutoraggio dell'insegnante.

RELAZIONE FINALE

Docenti: Prof. Danilo Ruggeri, Prof. Antonio Raffaele

Disciplina: GNATOLOGIA

Classe: 5[^]I

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe 5I risulta composta da 5 alunni (1 di sesso femminile e 4 di sesso maschile).

Il gruppo classe si è dimostrato, in generale, collaborativo e rispettoso delle regole della comunità scolastica. Tuttavia, il livello di attenzione e partecipazione durante le attività didattiche, così come la frequenza delle stesse da parte di alcuni alunni, sono stati spesso discontinui, richiedendo continue sollecitazioni da parte dei docenti e frequenti ripetizioni ed attività di recupero.

La classe, nel corso dell'anno, ha evidenziato difficoltà nella produzione scritta e nell'organizzazione dello studio domestico, concentrandolo per lo più in prossimità delle verifiche.

Il profitto raggiunto è complessivamente sufficiente, con punte di buon livello raggiunte dagli alunni che si sono distinti maggiormente per capacità ed impegno nello studio.

Durante l'anno si è fatto largo uso di riassunti, presentazioni multimediali con rappresentazione schematica dei contenuti essenziali, immagini e video esplicativi, allo scopo di rendere immediatamente chiari i contenuti essenziali della disciplina e favorire l'apprendimento in tutti gli alunni.

La valutazione ha tenuto conto non solo delle conoscenze e competenze acquisite, ma anche dell'impegno e della costanza nello studio e della partecipazione durante le attività, nonché dei progressi dimostrati rispetto al livello di partenza.

Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)

Fatta eccezione per chi alla data odierna non ha ancora raggiunto livelli di sufficienza, gli alunni, seppur con differenti livelli di competenze e di autonomia, sono in grado di:

- Conoscere gli argomenti di studio nelle linee essenziali;
- Scegliere e utilizzare i diversi tipi di occlusione in funzione del dispositivo protesico da realizzare;
- Individuare e descrivere le caratteristiche morfologiche generali da rispettare nell'esecuzione dei dispositivi protesici;
- Classificare i dispositivi protesici;
- Progettare diversi tipi di protesi fissa, mobile e a supporto implantare valutandone l'impatto funzionale;
- Riconoscere limiti e possibilità di utilizzo dei vari dispositivi protesici;
- Individuare e descrivere le principali patologie del cavo orale, del dente, del parodonto e gli effetti patologici di protesi incongrue;
- Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali;
- Saper comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Le lezioni sono state incentrate sulla discussione e sul dialogo, partendo dall'osservazione di fenomeni legati alla quotidianità e al vissuto di ognuno, cercando per quanto possibile di stimolare la riflessione, la rielaborazione delle informazioni e la discussione critica.

Al fine di favorire l'apprendimento, incentivare la motivazione e catturare l'interesse si è fatto uso di preseptazioni multimediali, corredate di immagini e rappresentazione schematica dei contenuti essenziali, video esplicativi, attività di cooperative learning.

Per facilitare lo studio e favorire l'individuazione dei concetti chiave e la capacità di collegarli tra loro, si è fatto uso di schemi e sintesi anche in forma digitale, sono state attuate attività di lettura guidata del libro di testo e, per la verifica formativa degli apprendimenti, sono stati utilizzati quiz digitali in forma interattiva.

Si è inoltre favorita l'interdisciplinarietà, per permettere agli alunni di sviluppare una visione di insieme sugli argomenti trattati.

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Strumenti:

- libro di testo formato cartaceo: Fondamenti di Gnatologia – Andrea De Benedetto, Luigi Galli, Guido Luccini – Franco Lucisano Editore;
- presentazioni digitali al monitor touch screen;
- schemi e sintesi;
- visione di brevi video a tema (YouTube o piattaforme dedicate);
- esercizi interattivi.

Spazi:

- aula;
- Re di Axios.
- Laboratorio di odontotecnica.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Le verifiche e le valutazioni intermedie sono state finalizzate alla promozione delle capacità individuali e della motivazione allo studio, ad accrescere le competenze disciplinari, la capacità di rielaborazione critica e di fare collegamenti pluridisciplinari, oltre che a correggere, quando necessario, l'iter della programmazione.

Le verifiche sono state effettuate tramite:

- Tradizionale interrogazione;
- Dialogo e partecipazione alla discussione sui temi trattati;
- Osservazione sistematica e diretta di atteggiamenti-comportamenti;
- Uso di prove semistrutturate.

Le valutazioni finali hanno tenuto conto del profitto complessivo raggiunto, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione e dei progressi compiuti.

Gli indicatori di valutazione sono stati i seguenti:

- Padronanza del linguaggio e dei linguaggi specifici della disciplina;
- Rielaborazione e metodo;
- Completezza;
- Competenze disciplinari;
- Grado di approfondimento e capacità di analisi critica;
- Capacità di autocorrezione;
- Miglioramento della prestazione;
- Partecipazione alle attività in aula.

Contenuti didattici:

I contenuti didattici sono stati sviluppati seguendo le tematiche fondamentali della disciplina, partendo dall'analisi dei concetti di occlusione e disclusione e dei fattori determinanti la morfologia oclusale, per poi analizzare la biomeccanica dei dispositivi protesici fissi, mobili e a supporto implantare. Nella seconda parte dell'anno sono state approfondite le principali patologie del cavo orale, del dente e del parodonto, con particolare riferimento alle conseguenze patologiche derivanti dalla realizzazione di protesi incongrue. Sono stati infine analizzati i principali rischi per la salute connessi all'attività professionale dell'odontotecnico.

MODULI	UNITA'
DISCLUSIONE E TIPI DI OCCLUSIONE	• Disclusione, propriocettività e dinamiche di movimento; • Tipi di occlusione.

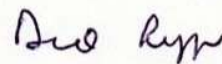
PROGRAMMAZIONE GNATOLOGICA DELLA MORFOLOGIA OCCULSALE	• Determinanti morfologiche generali, fattori determinanti la morfologia occlusale.
PRINCIPI GENERALI DI BIOMECCANICA PROTESICA	• Funzione, estetica e meccanica protesica; • Classificazione dei dispositivi protesici.
BIOMECCANICA DELLA PROTESI FISSA	• Perdita degli elementi dentari, caratteristiche delle protesi fissa, considerazioni sui pilastri; • Classificazione delle protesi fisse.
BIOMECCANICA DELLA PROTESI MOBILE TOTALE	• Protesi mobile, principi di tenuta, stabilità protesica; • Esami extraorali, esami intraorali, impronta in PTM; • Analisi del caso.
BIOMECCANICA DELLA PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE	• Impianti dentali, scelta dei siti implantari, biocompatibilità e osteointegrazione; • Classificazione degli impianti; • Carico immediato e differito, biomeccanica delle protesi a supporto implantare.
PATOLOGIA ORALE GENERALE	• Patologie del cavo orale; • Patologie del dente; • Patologie del parodonto; • Patologie da protesi incongrue.
IGIENE DEL LABORATORIO ODONTOTECNICO	• *Igiene del laboratorio odontotecnico: rischi, esposizione a composti chimici, esposizione ad agenti fisici, microclima.

*Tali argomenti sono in fase di completamento alla data di firma del presente documento.

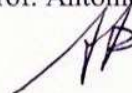
Trinitapoli, 15/05/2025

I Docenti:

Prof. Danilo Ruggeri



Prof. Antonio Raffaele



RELAZIONE FINALE

Docente: de Manno Daniela

Disciplina: MATEMATICA

Classe: V I ODONTOTECNICO

a.s. 2024-2025

Profilo della classe

La classe è formata da 5 alunni, 1 donna e 4 uomini.

Tutti gli alunni hanno mostrato progressi rispetto alla situazione iniziale. Quattro studenti hanno raggiunto un livello buono/ottimo, con piena padronanza dei contenuti e autonomia nell'applicazione. L'altro ha consolidato le competenze di base, mostrando maggiore sicurezza nel corso dell'anno.

Nonostante le ridotte dimensioni del gruppo classe, l'ambiente di apprendimento si è rivelato stimolante. Il rapporto più diretto ha permesso di personalizzare in parte la didattica e di intervenire tempestivamente sulle difficoltà. Gli obiettivi didattici prefissati sono stati in larga parte raggiunti.

Le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale, integrate da:

- Attività di problem solving;
- Utilizzo di software matematici (es. GeoGebra);
- Lavori di gruppo e cooperative learning, specie per l'educazione civica;
- Verifiche formative e sommative, sia scritte che orali.

Gli strumenti utilizzati per la rilevazione delle conoscenze e competenze sono stati i colloqui in classe, la risoluzione assistita degli esercizi e la verifica scritta in classe. Sin dall'inizio dell'anno ho avuto modo di apprezzare la disponibilità al dialogo e l'attenzione verso lo sviluppo delle tematiche affrontate nel corso delle lezioni.

Traguardi formativi raggiunti

L'atteggiamento positivo si è riproposto su tutto l'arco dell'anno, nello studio e nella rielaborazione personale dei contenuti.

Nello studio della **Matematica** gli alunni sono stati indotti all'acquisizione delle seguenti **Competenze**:

- Saper calcolare il dominio di una funzione, le simmetrie, il segno, le intersezioni con gli assi cartesiani
- Verificare e calcolare il limite di alcune funzioni numeriche reali
- Studiare una funzione razionale e rappresentarla graficamente

Gli studenti sono stati indotti costantemente al saper

- Adoperare consapevolmente i metodi, il linguaggio e gli strumenti propri della disciplina
- Comprendere l'importanza della formazione scientifica in una società permeata di scienza e tecnologia.
- Riesaminare in modo critico le proprie conoscenze, inserendole in un organico quadro teorico complessivo.

Qualche elemento si è applicato con interesse ed impegno apprezzabili allo studio della disciplina e ha raggiunto pienamente gli obiettivi perseguiti. Altri hanno ottenuto con fatica i risultati per le numerose assenze fatte, per motivi di salute, da apprezzare lo sforzo per il raggiungimento degli stessi.

Metodologie e strategie didattiche utilizzate

Il metodo di lavoro ha privilegiato, mediante l'analisi e l'interpretazione dei problemi, lo sviluppo di un rapporto dialogico tra docente e studenti ed ha posto particolare attenzione al rigore logico, alla razionalità, all'uso corretto della terminologia.

Nel corso dell'anno scolastico non sono mancate le **pause didattiche**, allo scopo di colmare le lacune presenti e consolidare la preparazione di base; inoltre è stata affiancata allo svolgimento del programma, nella fase iniziale del secondo quadrimestre, un'attività di recupero su alcuni temi: (lezioni su funzioni, dominio di funzioni, disequazioni razionali e irrazionali).

Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi

Gli ambienti di apprendimento sono stati quelli scolastici per mezzo della didattica frontale, uso della lavagna multimediale, uso delle Tic per approfondire lo studio di una funzione. La LIM è stata fondamentale per approcci alla didattica digitale integrata e per la ricerca di argomenti da studiare e approfondire.

Il testo ("MATEMATICA. Azzurro 5" di Bergamini- Barozzi-Trifone, Ed. Zanichelli) è stato un buon strumento di studio e approfondimento per assegnare compiti ed esercizi.

Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Ogni alunno ha sostenuto regolarmente le verifiche scritte (prove strutturate, semistrutturate e aperte) e interrogazioni orali.

La VALUTAZIONE è stata basata su:

- Conoscenza dei contenuti;
- Correttezza formale e logica degli elaborati;
- Capacità di ragionamento e di applicazione;
- Partecipazione attiva in classe.

è stata sempre espressa in voto (da 1 a 10) ed accompagnata da un giudizio, seguendo le direttive del PTOF.

Contenuti didattici

Le Funzioni e le loro proprietà

- Le funzioni reali di variabile reale
- Le proprietà delle funzioni e la loro composizione
Classificazione delle funzioni, ricerca del Dominio; ricerca delle intersezioni con gli assi cartesiani; studio del Segno di una funzione; Simmetrie con l'asse delle ordinate e con l'origine O degli assi cartesiani (PARI O DISPARI)

I Limiti

- Gli intervalli e gli intorni
- La definizione di limite finito che tende ad un numero finito od infinito
- La definizione di limite infinito che tende ad un numero finito od infinito

Il Calcolo dei limiti

- Le operazioni sui limiti
- Enunciati dei teoremi fondamentali sui Limiti
- Le forme indeterminate
- Le funzioni continue, enunciati dei Teoremi sulle funzioni continue.
- I punti di discontinuità di una funzione
- Gli **asintoti orizzontali, verticali ed obliqui**
- Il **grafico** probabile di una funzione

Calcolo dei limiti finiti ed infiniti, varie strategie per il calcolo dei limiti per le forme indeterminate.

La derivata di una funzione

- Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale e come coefficiente angolare della tangente alla funzione in un punto
- Calcolo della derivata di una funzione
- Le derivate fondamentali

Lo studio delle Funzioni

- Le funzioni crescenti e decrescenti
- Le funzioni continue
- Lo studio di una funzione polinomiale, razionale fratta, irrazionale

EDUCAZIONE CIVICA:

- NAVIGARE IL MONDO DIGITALE: EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA RESPONSABILE: Analizzare dati relativi all'uso di internet e alla sicurezza online.

Trinitapoli, 15 maggio 2025

Il Docente:
de Manno Daniela

RELAZIONE FINALE

Docente:

Nanula

Angelo Raffaele

Disciplina:

scienze motorie

/sportive

Classe: 5I

a.s. 2024/2025

Profilo della classe
La classe si presenta in clima sereno e collaborativo, non ci sono particolari problemi a livello comportamentale, la gestione della classe non presenta criticità
Traguardi formativi raggiunti (rispetto alla programmazione)
La corporeità attraverso il corpo in movimento Pratica strutturata dei principali sport di squadra e individuali
Metodologie e strategie didattiche utilizzate
Didattica per ambienti di apprendimento, didattica pratica, cooperative learning
Ambienti di apprendimento: strumenti e spazi
Cortile della scuola, strumenti a disposizione come palloni, piccoli attrezzi
Strumenti di verifica e criteri di valutazione
Osservazione sistematica, agende, questionari, interrogazioni orali, presentazioni multimediali, pratica motoria e test
Contenuti didattici
Le macroaree sono: Gli sport, l'alimentazione, l'anatomia, il fair play e l'inclusione

Luogo e data

Trinitapoli, 17/05/2025

Il Docente

Angelo Raffaele Nanula

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGRAMMA DI ITALIANO

INDIRIZZO: ODONTOTECNICO

CLASSE: V SEZIONE I

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: MADDALENA CARESSA

QUADRO ORARIO (n. ore settimanali nella classe) 4

1) POSITIVISMO, NATURALISMO, VERISMO.

2) GIOVANNI VERGA.

- La vita.
- Le prime opere.
- La poetica e la tecnica narrativa.
- La visione della realtà e la concezione della letteratura.
- Vita dei campi.
- Rosso Malpelo.
- La lupa.
- Il ciclo dei Vinti.
- I Malavoglia.
- Mastro-don Gesualdo.
- La morte di mastro-don Gesualdo.

3) IL DECADENTISMO

4) GABRIELE D'ANNUNZIO

- La vita.
- L'estetismo e la sua crisi.
- I romanzi del superuomo: Il trionfo della morte; Le vergini delle rocce.
- Il programma politico del superuomo.
- Le opere drammatiche.
- Le Laudi.
- Alcyone
- La pioggia nel pineto.
- Il periodo "notturno"

5) GIOVANNI PASCOLI

- La vita.
- La visione del mondo.
- La poetica.
- L'ideologia politica.
- I temi della poesia pascoliana.
- Myricae.
- Arano
X agosto
I Poemetti.
Canti di Castelvecchio
- Il gelsomino notturno

6) ITALO SVEVO

- La vita.
- Freud e la nascita della psicoanalisi.
- La cultura di Svevo.
- Il primo romanzo: Una vita
- Senilità
- La coscienza di Zeno
- Il complesso Edipico di Zeno
- Il fumo.

7) LUIGI PIRANDELLO

- La vita: Gli anni giovanili; L'attività teatrale; I rapporti con il fascismo.
- La visione del mondo.
- La poetica.
- Le poesie e le novelle.
- Ciaula scopre la luna
- I romanzi: L'esclusa e Il turno; I vecchi e i giovani.
- Il fu Mattia Pascal.
- La costruzione della nuova identità e la sua crisi.
- Uno, nessuno e centomila.
- Ogni alunno ha scelto la novella da leggere: La giara (Bushataj); La vita nuda (Devenuto); La mosca (Falcone); La carriola (Francavilla); Silenzio (Saviotti).

8) L'ERMETISMO

9) GIUSEPPE UNGARETTI

- La vita
- L'Allegria
 - San Martino del Carso
 - Veglia
 - Fratelli
 - Soldati
 - Mattina

- Il sentimento del tempo e il Dolore
- 10) EUGENIO MONTALE

- L'autore.
- Ossi di seppia

11) PRIMO LEVI

- L'arrivo nel Lager.

ARGOMENTI SVOLTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Lettura di articoli giornalistici sul tema della criminalità.
- I principi di cittadinanza digitale attraverso un dibattito sui diritti e doveri degli utenti online.

Trinitapoli, 14 maggio 2025

DOCENTE
Prof.ssa Maddalena Caressa

PROGRAMMA DI STORIA

INDIRIZZO: ODONTOTECNICO

CLASSE: V SEZIONE I

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: MADDALENA CARESSA

QUADRO ORARIO: (n. ore settimanali nella classe) 2

1. L'EPOCA DELLA SOCIETA' DI MASSA
 - I caratteri della società di massa.
 - Le trasformazioni economiche e sociali.
 - La politica nell'età delle masse.
2. LA SITUAZIONE MONDIALE AGLI INIZI DEL NOVECENTO
 - L'Europa dell'autoritarismo e degli imperi: Germania, Austria, Russia.
3. L'ITALIA NELL'ETA' GIOLITTIANA
 - L'ascesa di Giolitti: il quadro politico, economico e sociale.
 - Il rapporto tra Giolitti e le forze politiche del paese.
 - Luci e ombre del governo di Giolitti.
 - La conquista della Libia e la fine dell'età giolittiana.
4. LA PRIMA GUERRA MONDIALE
 - Le premesse della guerra: le relazioni internazionali.
 - Lo scoppio del conflitto nel 1914.
 - Gli scenari bellici nel 1914: fronte occidentale e fronte orientale.
 - L'Italia di fronte alla guerra.
 - Le operazioni militari dal 1915 al 1916.
 - La guerra "totale".
 - Il 1917: l'anno decisivo del conflitto.
 - La fine della guerra nel 1918.
 - I trattati di pace.
 - I costi umani della Prima guerra mondiale (documento).
5. LA RIVOLUZIONE RUSSA
 - La Rivoluzione di febbraio.
 - La Rivoluzione d'ottobre.
 - Gli anni della guerra civile.
 - Dopo la guerra civile: la nascita dell'URSS.
6. LO SCENARIO MONDIALE NEL PRIMO DOPOGUERRA

- Gli Stati Uniti: sviluppo economico e isolazionismo.
- Il fragile equilibrio europeo: la situazione economica e sociale.

7. LA CRISI DEL DOPOGUERRA E L'ASCEA DEL FASCISMO IN ITALIA

- L'Italia del dopoguerra.
- I partiti e i movimenti di massa.
- La fine dell'Italia liberale.
- L'avvento della dittatura fascista.

8. LA CRISI DEL VENTINOVE E IL NEW DEAL

- 1929: l'inizio della Grande crisi.
- La risposta di Roosevelt alla crisi: il New Deal.
- Un bilancio del New Deal.

9. L'ITALIA FASCISTA

- La costruzione del regime.
- La ricerca e l'organizzazione del consenso.
- Il regime, l'economia e la società.
- La politica estera e le leggi razziali.

10. LA GERMANIA NAZISTA

- La crisi della Repubblica di Weimar
- La nascita del Terzo Reich
- La costituzione dello Stato totalitario.

11. LO STALINISMO IN UNIONE SOVIETICA

- Da Lenin a Stalin
- L'economia pianificata
- Il totalitarismo stalinista.

12. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le vittorie naziste e gli insuccessi italiani (1939-1941)
- La Shoah
- L'attacco giapponese agli Stati Uniti, La svolta nel conflitto (1942-1943), La lotta di liberazione nell'Europa occupata, L'Italia dalla caduta del Fascismo alla "guerra civile" (1943-1944), La sconfitta del nazifascismo (1944-1945) Argomenti svolti in sintesi.

1. Argomenti svolti di EDUCAZIONE CIVICA:

- I principali eventi storici legati alla criminalità organizzata in Puglia.
- Definizione e finalità dell'ONU e degli altri organismi internazionali.
- Utilizzo o rifiuto della guerra?

Trinitapoli, 14 maggio 2025

IL DOCENTE
Prof.ssa Maddalena Caressa

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

PROGRAMMA SVOLTO DI GNATOLOGIA

CLASSE 5 ^ I

Docenti: Prof. Danilo Ruggeri, prof. Antonio Raffaele

U.D.A. 1: DISCLUSIONE E TIPI DI OCCLUSIONE

U.D.1:

- Disclusione, propriocettività e dinamiche di movimento: il bruxismo, importanza dei denti anteriori nel processo di disclusione, allineamento dei denti posteriori.

U.D.2:

- Tipi di occlusione: occlusione bilaterale bilanciata, occlusione unilaterale bilanciata, occlusione mutualmente protetta e applicazioni in campo protesico.

U.D.A. 2: PROGRAMMAZIONE GNATOLOGICA DELLA MORFOLOGIA OCCLUSALE

U.D.1:

- Determinanti morfologici generali, fattori determinanti morfologici orizzontali e verticali.

U.D.A. 3: PRINCIPI GENERALI DI BIOMECCANICA PROTESICA

U.D.1:

- Funzione, estetica e biomeccanica protesica: disclusione, allineamento tridimensionale e occlusione, estetica protesica, filosofie gnatologiche e requisiti protesici comuni.

U.D.2:

- Classificazione dei dispositivi protesici: classificazione in base alla quantità degli elementi sostituiti, classificazione in base al tipo di appoggio, classificazione in base alle caratteristiche costruttive e funzionali.

U.D.A.4: BIOMECCANICA DELLA PROTESI FISSA

U.D.1:

- Perdita degli elementi dentari; caratteristiche della protesi fissa: protesi fissa tradizionale, protesi fissa su impianti, protesi combinate; considerazioni sui pilastri: preparazione dei pilastri e progettazione della protesi.

U.D.2:

- Classificazione delle protesi fisse: corone singole complete, corone parziali, classificazione di Black e classificazione degli intarsi, protesi intraradicolari, ponti, barre e Toronto; sistemi di ancoraggio dei dispositivi fissi: cementi, viti e accoppiamento conico.

U.D.A.5: BIOMECCANICA DELLA PROTESI MOBILE TOTALE

U.D.1:

- Caratteristiche della protesi mobile, principi di tenuta, stabilità protesica: base protesica, bordi periferici, azione muscolare in PTM.

U.D.2:

- Esami extraorali, esami intraorali, tipi di mucosa e stabilità della protesi, rapporti intermascellari, riassorbimento osseo nel paziente edentulo, impronta in PTM.

U.D.3:

- Analisi del caso: occlusione in relazione centrica, principi generali di montaggio, rispetto della zona neutra, bilanciamento protesico.

U.D.A.6: BIOMECCANICA DELLA PROTESI A SUPPORTO IMPLANTARE

U.D.1:

- Impianti dentali, scelta dei siti implantari, biocompatibilità e processo di osteointegrazione;

U.D.2:

- Classificazione degli impianti: impianti cilindrici, conici, a forma segmentata e loro caratteristiche;

U.D.3:

- Carico immediato e carico differito, biomeccanica delle protesi a supporto implantare, alloggiamento passivo, protesi fisse e mobili a supporto implantare.

U.D.A.7: PATOLOGIA ORALE GENERALE

U.D.1:

- Patologie del cavo orale: definizioni generali, infiammazione, processi regressivi e proliferativi; stomatiti: stomatiti da cause fisiche e chimiche, stomatiti nel corso di malattie infettive sistemiche, stomatiti da cause virali, stomatiti da miceti, stomatiti da ipovitaminosi, manifestazioni orali da carenza di sali minerali; glossopatie idiopatiche, lesioni precancerose, tumori: eziologia e differenze tra tumori benigni e tumori maligni.

U.D.2:

- Patologie del dente: carie e pulpiti;

U.D.3:

- Patologie del parodonto: gengiviti e parodontiti, atrofia dei mascellari;

U.D.4:

- Patologie da protesi incongrue.

U.D.A.8: IGIENE DEL LABORATORIO ODONTOTECNICO

U.D.1:

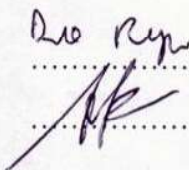
- *Igiene del laboratorio odontotecnico: i rischi, esposizione a composti chimici, esposizione ad agenti fisici, il microclima.

* Tali argomenti sono in fase di completamento alla data di firma del presente documento.

Libro di testo: Fondamenti di Gnatologia - Andrea De Benedetto, Luigi Galli, Guido Luccini - Franco Lucisano editore

Trinitapoli, 15/05/2025

Firma dei docenti


.....
.....

Firma degli alunni

.....
.....

MATEMATICA
PROGRAMMA FINALE a.s.2024/2025
PROF.SSA DANIELA de MANNO
V I Odontotecnico

Le Funzioni e le loro proprietà

- Le funzioni reali di variabile reale
- Le proprietà delle funzioni e la loro composizione
Classificazione delle funzioni, ricerca del Dominio; ricerca delle intersezioni con gli assi cartesiani; studio del Segno di una funzione; Simmetrie con l'asse delle ordinate e con l'origine O degli assi cartesiani (PARI O DISPARI)

I Limiti

- Gli intervalli e gli intorno
- La definizione di limite finito che tende ad un numero finito od infinito
- La definizione di limite infinito che tende ad un numero finito od infinito

Il Calcolo dei limiti

- Le operazioni sui limiti
- Enunciati dei teoremi fondamentali sui Limiti
- Le forme indeterminate
- Le funzioni continue. Enunciati dei tre teoremi fondamentali.
- I punti di discontinuità di una funzione
- Gli **asintoti orizzontali, verticali e obliqui**
- Il **grafico** probabile di una funzione

Calcolo dei limiti finiti ed infiniti, varie strategie per il calcolo dei limiti per le forme indeterminate $\frac{0}{0}$ e $\frac{\infty}{\infty}$.

La derivata di una funzione

- Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale e come coefficiente angolare della tangente alla funzione in un punto
- Calcolo della derivata di una funzione
- Le derivate fondamentali

Lo studio delle Funzioni

- Le funzioni crescenti e decrescenti
- Le funzioni continue
- Lo studio di una funzione polinomiale, razionale fratta, irrazionale.

EDUCAZIONE CIVICA:

- **NAVIGARE IL MONDO DIGITALE: EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA RESPONSABILE:** Analizzare dati relativi all'uso di internet e alla sicurezza online.

La Docente:
Prof.ssa Daniela de Manno

PROGRAMMA DI ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

CLASSE 5^A SEZ I

A. S. 2024/25

Docenti: Merlicco Domenico – Raffaele Antonio

- *Modellazione gnatologica di elementi dentali*
 - Realizzazione di un ponte in cera su modelli in gesso superiori ed inferiori montati su articolatori a valori medi.
- *Protesi in metallo – ceramica :*
 - proprietà e classificazione delle ceramiche dentali; legame metallo–ceramica; rilevazione il colore; stratificazione del dente; realizzazione di protesi in metallo – ceramica; ponte in ceramica e strutture di sostegno alternative.
- *Protesi con attacchi:*
 - classificazione degli attacchi, posizionamento, scelta degli attacchi; realizzazione teorica delle protesi con attacchi (resilienti, calcinabili a sfera, rigidi extracoronali, barre).
- *Impianti e dime:*
 - classificazione e forma degli impianti; progettazione dell'impianto-protesi; dime chirurgiche.
- *Protesi a supporto implantare:*
 - tecniche di impronta e sviluppo; pilastri protesici; parallelismo degli impianti; protesi fissa su impianti (corona cementata su perno, ancorata all'impianto, protesi fissa su impianti disparalleli);
 - overdenture su impianti
 - protesi Toronto e protesi a carico immediato.
- *Ortodonzia:*
 - classificazione di Angle ed Andrews; movimenti possibili in ortognatodonzia; classificazione delle apparecchiature;
- *Cad-Cam- Fresaggio a controllo numerico:*
 - scansione e modellazione, fresatura e sinterizzazione, titanio, zirconia, disilicato di litio.

TRINITAPOLI, 15 /05/2025

DOCENTI

Prof. Merlicco Domenico

Domenico Merlicco

Prof. Raffaele Antonio

Raffaele Antonio

Alunni

Arturo Taleone

Salvatore Andre

**PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA
CLASSE V SEZ: I**

ANNO SCOLASTICO 2024\25 Prof.ssa Concetta Moscatelli.

MODULO 1. LA COSCIENZA, LA LEGGE E LA LIBERTA'.

Che cos'è l'etica.

L'agire morale e i livelli della coscienza.

La coscienza e la morale a cospetto della libertà.

MODULO 2. L'ETICA DELLA VITA.

La vita come bene e dono.

In difesa della vita: l'embrione è persona?

La procreazione assistita: risvolti etici.

Le tecniche di fecondazione artificiale.

L'insegnamento del Magistero della Chiesa in "Donum Vitae".

La pena di morte: giustizia è stata fatta?

La Chiesa e la pena di morte.

L'eutanasia e accanimento terapeutico.

La questione dei trapianti tra mercantilismo e dono.

MODULO 3. LE RELAZIONI: pace, solidarietà e mondialità".

Intercultura e multiculturalità.

Mondialità e globalizzazione.

Rispetto e salvaguardia del creato.

La Chiesa cattolica e la pace.

Ed.Civica: Giustizia, solidarietà e bene comune.

Rischi e pericoli del web.



Trinitapoli, lì 13\maggio\2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
		Buona organicità e coerenza del testo	16	
	Coesione e coerenza testuale	Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Non sufficiente organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sufficiente	12	
		Capacità critica insufficiente	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
COMPRENSIONE	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Capacità di comprendere il testo nel suo senso	Comprensione del testo completa	20	
		Buona comprensione del testo	16	
		Comprensione sostanziale del testo	12	
		Errata comprensione del testo	10	

	complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici			
ANALISI	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica Interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi chiara ed efficace	20	
		Analisi adeguata degli aspetti contenutistici e formali	16	
		Analisi e interpretazione essenziale degli aspetti contenutistici e formali	12	
		Analisi e interpretazione incompleta e imprecisa	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
		Buona organicità e coerenza del testo	16	
	Coesione e coerenza testuale	Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	

		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
		Capacità critica adeguata	12	
		Superficiale capacità critica	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
ANALISI	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni completa, articolata e precisa	20	
		Buona individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	16	
		Sostanziale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo del testo	12	
		Errata individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	10	
COMMENTO	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Ampia correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso efficace dei connettivi	20	
		Buona correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso adeguato dei connettivi	16	
		Sufficiente correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, impiego adeguato dei connettivi	12	
		Non adeguata correttezza e congruenza dei riferimenti culturali, uso non sempre appropriato dei connettivi	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI STATO

ALUNNO _____ CLASSE _____

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			pt max	pt assegnato
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ottima organicità e coerenza del testo	20	
		Buona organicità e coerenza del testo	16	
	Coesione e coerenza testuale	Sufficiente organicità e coerenza del testo	12	
		Scarsa organicità e coerenza del testo	10	
COMPETENZA LINGUISTICA	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato corretto, esposizione chiara, lessico vario ed appropriato	20	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato nel complesso corretto, esposizione chiara, lessico appropriato	16	
		Sporadici errori, esposizione abbastanza scorrevole, lessico complessivamente appropriato	12	
		Diffusi e ripetuti errori, esposizione non sempre scorrevole, lessico talvolta ripetitivo	10	
SVILUPPO CRITICO (capacità di analisi, di sintesi, di interrelazione, originalità di idee)	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Capacità critica sicura e originale	20	
		Capacità critica significativa	16	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Capacità critica adeguata	12	
		Capacità critica superficiale	10	
Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (MAX 40 pt)				
	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Puntuale pertinenza del testo rispetto alla traccia	20	
		Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia	16	
		Sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	12	

COERENZA CON LA TIPOLOGIA TESTUALE		Non sufficiente pertinenza del testo rispetto alla traccia	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Ampia correttezza ed efficace articolazione delle conoscenze	20	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buona correttezza e adeguata articolazione delle conoscenze	16	
		Sostanziale correttezza e accettabile articolazione delle conoscenze	12	
		Superficiale e non sempre adeguata articolazione delle conoscenze	10	
TOTALE IN CENTESIMI				
TOTALE IN VENTESIMI				

INDICATORI DEL QUADRO DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO CON MODELLO DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE



Ministero dell'Istruzione



I.I.S.S. "DELL'AQUILA-STAFFA" – sede Trinitapoli
a.s. 2024-2025

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - ESAME DI STATO

Indirizzo: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie – Odontotecnico

Classe _____

Alunno _____

Indicatori	Descrittori	Punteggi	Punteggi o assegnati
1. Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	Conoscenze corrette, approfondite e perfettamente pertinenti con quanto richiesto dalla prova.	6	
	Conoscenze corrette e pertinenti con quanto richiesto dalla prova.	5	
	Utilizza adeguatamente le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova, pur con imprecisioni.	4	
	Utilizza alcuni aspetti delle conoscenze necessarie per lo svolgimento della prova.	3	
	Ridotta capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova.	2	
	Elaborazione assente o fortemente lacunosa, conoscenze totalmente inadeguate.	1	
	Ottima capacità di analisi, con individuazione di soluzioni appropriate.	7	
	Buona capacità di analisi ed in individuazione di soluzioni adeguate.	6	

2. Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate.	Buona capacità di analisi ed in individuazione di soluzioni, pur con imprecisioni.	5	
	Sufficiente capacità di analisi e individuazione accettabile delle soluzioni.	4	
	Elaborazione incerta, con errori nell'analisi e/o nell'individuazione delle soluzioni più adeguate.	3	
	Capacità di analisi fortemente limitata, le soluzioni proposte non sono adeguate.	2	
	Inadeguata o assente capacità di analisi, con mancata individuazione di soluzioni.	1	
3. Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia.	Svolgimento della traccia completo, approfondito e perfettamente coerente con quanto richiesto.	4	
	Svolgimento della traccia nel complesso adeguato e coerente con quanto richiesto.	3	
	Svolgimento incompleto della traccia e/o in alcuni punti non coerente con quanto richiesto.	2	
	Svolgimento parziale della traccia e/o non coerente con quanto richiesto.	1	
4. Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico.	Elevata capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni. Il linguaggio utilizzato è corretto e preciso rispetto alla tipologia di prova.	3	
	Adeguate capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni. Il linguaggio utilizzato è adeguato alla tipologia di prova.	2	
	Ridotta capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni. Il linguaggio utilizzato è spesso impreciso rispetto alla tipologia di prova.	1	

Il punteggio con decimale da 0,5 in poi viene arrotondato per eccesso.

Punteggio totale: ____/20

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da

 VALDITARA
 GIUSEPPE C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO